

Città metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13011: domanda in data 20-5-2014 dell'Az. Agr. Cena Fabrizio di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Chivasso, in misura di litri/s massimi 40 e medi 2,85 ad uso irriguo senza restituzione.

Prot. n. 27457/2015

Posizione n. P 13011

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

In data 20-5-2014 è pervenuta da parte dell'Az. Agr. Cena Fabrizio, con sede legale a Chivasso, Via Baragino n. 87, Partita IVA 06466130017, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Q_{max}): 40 litri/s
- portata media annua (Q_{med}): 2,85 litri/s
- volume massimo annuo (V_{max}): 45.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 16 metri
- ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Chivasso, località C.na Poasso.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30 Settembre.

Considerato che

Sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'Art. 11 comma 3 del D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R, in senso favorevole. In particolare con nota prot. n. 8184 datata 28-11-2014 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole, condizionatamente all'ininfluenza della derivazione in oggetto con gli obiettivi fissati dal Piano di Tutela delle Acque Regionale.

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO01 (Pianura torinese tra Dora Baltea, Po ed Orco) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS05 (Pianura Canavese).

Nella Monografia dell'Area di cui sopra lo stato ambientale attuale della falda superficiale viene classificato "Buono" e l'obiettivo finale dello stesso è fissato in "Buono"; il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";
il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";
la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";
la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013";
la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e gli articoli 35, 41 e 44 dello Statuto Provinciale che assegnano la competenza all'adozione della presente ordinanza al Dirigente.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Chivasso, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";
- 2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e 1R/2014 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 21-4-2015 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Chivasso. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente

previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: sta@staassociato.it, Tel.: 0121-373701 (STA Srl – Dott. Geol. Matteo Besson);

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore pianificazione e verifica attività estrattiva	attivitaiproduttive@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Aree Naturali Protette	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Parco Fluviale del Po tratto Torinese (*)		parcopocollina.to@pec.it
Città Metropolitana di Torino	Servizio Valutazione Impatto Ambientale	servia@cittametropolitana.torino.it
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Agricoltura	infoagricoltura@provincia.torino.it
Comune di Chivasso (*)	Al Sindaco	protocollo@pec.comune.chivasso.to.it
Comune di Chivasso	All'Albo Pretorio	protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

S.T.A. Srl	c.a. Dott. Matteo Besson	sta-srl@pec.it
Az. Agr. Cena Fabrizio		cena.fabrizio@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare:

- n. 2 marche da bollo in tagliandi adesivi da Euro 16,00 per la regolarizzazione in bollo della autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo.

Torino, lì 23 febbraio 2015.

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini